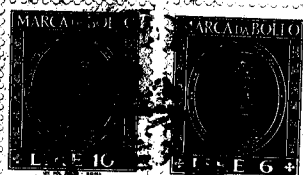


2142
N. di protocollo



SCITTO SEGRETO
MINISTERO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: **LA BELLA BRIGATA**

dichiarato 2648
Metraggio
accertato 2648

Marca: CINE ARYS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Julien Duvivier.

Interpreti: Jean Gabin - Charles Vanel - Viviane Romance - Jacques Baumer - Micheline Cheirel - Raphael Medina - Charles Dorat - Rober Lynen.

Cinque operai disoccupati: Giovanni, Carlo, Raimondo, Giacomo, Mario, si vogliono bene e trovano nella loro allegra povertà mille occasioni per ridere e accorgersi che la vita è bella.

Un giorno arriva la fortuna: con un biglietto di lotteria, comprato in società; vincono cento mila franchi. Sulle rive della Marna, essi comprano una bella villetta, ove in estate gestiranno un ristorante.

Mario, il più giovane di tutti, è fidanzato ad Huguette e la presenza continua di quest'unica donna turba l'animo di Giacomo. Egli cerca di soffocare i suoi sentimenti, ma Giovanni intuisce e Giacomo allora parte all'improvviso senza spiegazioni. Gli amici ora sono quattro.

Improvvisamente si fa viva Cina l'ex moglie di Carlo. Giovanni fa la sua conoscenza e attratto dalle grazie della donna, egli è presto legato a lei dall'amore. Intanto la casa progredisce; tuttavia an-

che Mario deve allontanarsi prima dell'inaugurazione poichè per vecchie storie è espulso dal paese. Huguette l'accompagnerà.

Si festeggia la posa della bandiera sul tetto della casa. Raimondo sale sul tetto per dire la sua gioia, il fato lo coglie nel mezzo della più pazza allegria: egli scivola precipita giù; muore. La festa è interrotta. Nella casa ormai non restano che due uomini, che sono divisi da un'ombra di dubbio e di sospetto.

A Pasqua una folla rumorosa e gaia viene a riempire di vita la casetta sulle rive della Marna! Tra la folla ecco Cina. Abbandonata da Giovanni essa viene per cercare la sua vendetta. E all'improvviso mentre giù la folla balla, un colpo di revolver, getta il panico e lo sgomento. Il vuoto e il silenzio avvolgono la casetta. Ormai essa non accoglie più che un povero disperato, Giovanni che ha ucciso, per una donna, il suo più caro amico.

E sulle rive della Marna non resterà che il ricordo di cinque simpatici e buoni compagni che la vita ha disperso.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 31 maggio 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma ... 27 MAGGIO 1947

SCITTO SEGRETO
SOTTOSCRITTORE DI STATO